



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

MANUTENZIONE PRESIDIANINCENDIO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio ha per oggetto il mantenimento in stato di massima efficienza degli presidi antincendio presenti negli immobili della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino, nel pieno rispetto di leggi e normative che regolano il funzionamento e l'esercizio degli stessi.

In particolare, il presente documento disciplina la conduzione, manutenzione degli impianti e presidi antincendio e il complesso di operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti, da eseguirsi nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di salvaguardia ambientale, di risparmio energetico e delle prescrizioni e periodicità contenute nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione e secondo tutte le norme, regolamenti, norme tecniche vigenti in materia.

In assenza delle istruzioni specifiche da parte della ditta installatrice, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dei dispositivi e presidi devono essere eseguite in base alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante ai sensi della normativa vigente, da reperire a cura dell'affidatario.

Nell'impossibilità di reperire le istruzioni del fabbricante, le operazioni di controllo ed eventuali manutenzioni devono essere eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalle normative UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Gli impianti oggetto del servizio sono quelli individuati e descritti nell' "ALLEGATO A" al presente capitolato, quale parte integrante del presente capitolato speciale di appalto.

All'atto dell'assunzione in carico delle attrezzature, l'aggiudicatario effettuerà un controllo di tutte le attrezzature al fine di assicurare che le stesse siano poste in esercizio in piena funzionalità ed in possesso di tutti i requisiti di legge.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

Articolo 2. OBBLIGHI GENERALI DELL'IMPRESA

Il servizio comprende esercizio, gestione operativa ed assistenza h.24 per 365 gg/anno dei presidi antincendi, compresa la piena responsabilità dei risultati. Pertanto l'Appaltatore si obbliga a munirsi di apparato telefonico per la reperibilità (comunicando il numero di telefono alla Committente) e di mantenerlo in costante efficienza al fine di garantire il costante collegamento con la Committente.

Il servizio prevede l'erogazione di tutte le attività di manutenzione preventiva ed accidentale, l'Appaltatore è tenuto a fornire tutti i materiali occorrenti e tutte le apparecchiature ed attrezzature necessarie ed indispensabili all'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le attività di manutenzione preventiva e conservativa programmata e pianificata sulla base delle norme e delle prescrizioni vigenti in relazione alla tipologia, classificazione ed utilizzo degli impianti stessi.

Nel servizio dovrà essere compreso l'adempimento di tutti gli obblighi di legge derivanti dalla gestione e conduzione degli impianti, come la sistematica compilazione ed aggiornamento di appositi registri di verifica e controllo previsti per legge.

L'Appaltatore è tenuto a fornire e a compilare i registri, nei quali dovrà essere indicato per ogni singolo dispositivo:

- Numero identificativo/descrizione dispositivo/ubicazione;
- tipologia di intervento effettuato;
- scadenza delle successive fasi di manutenzione (es.: data prossima revisione, data prossimo collaudo);
- esito dell'intervento;
- anomalie rilevate e data della risoluzione delle stesse;
- data, firma e timbro del tecnico (per l'azienda).

L'Appaltatore si impegna a verificare il rispetto di tutti gli adempimenti legislativi, anche successivi alla presa in consegna del servizio, sollevando il Committente da ogni responsabilità specifica.

L'Appaltatore è tenuto anche a dare tempestiva comunicazione anche a mezzo telefono oltre che scritta, di tutte le anomalie o disfunzioni che dovesse riscontrare durante l'esecuzione dei controlli previsti, ed a concordare con il Committente le eventuali attività di correzione e ripristino.

L'Impresa assume, per l'intera durata dell'appalto, la responsabilità di qualsiasi danno a persone o cose, che - per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti, incaricati e collaboratori a qualunque titolo, come pure a causa dei suoi mezzi, strumenti, attrezzature e cose in genere - possa derivare all'Amministrazione o a terzi, in relazione all'esercizio di tutte le attività connesse con l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione, da ogni eventuale pretesa risarcitoria



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

di terzi. A tale riguardo l'Impresa si obbliga a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (Rct) e verso i propri prestatori d'opera. L'anzidetta assicurazione dovrà prevedere inoltre massimali di garanzia non inferiori ad € 500.000 per danni cagionati a cose e/o animali e dovrà essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività che formano oggetto dell'appalto, comprese le attività complementari e accessorie rispetto a quelle principali, nessuna esclusa.

L'affidatario risponde del mancato rispetto delle norme relative ai presidi antincendio, in particolare in materia di sicurezza, di tutela dell'ambiente nel rispetto delle norme vigenti, a partire dalla data del verbale di consegna degli impianti.

L'Impresa prende in consegna gli impianti e le apparecchiature nel loro stato di fatto, mediante redazione di apposito verbale di consegna, da redigere in contraddittorio, entro sette giorni della stipula del contratto. L'appaltatore al momento della firma del verbale o al massimo nei dieci giorni successivi e continuativi consegna al Consegnatario dei beni dell'Ufficio un elenco degli interventi necessari per la sostituzione delle parti/apparecchiature non più rispondenti alle norme vigenti, secondo un ordine di priorità.

Durante la fase di conduzione del servizio l'affidatario è altresì tenuto a comunicare tempestivamente, in forma scritta, al Consegnatario, gli interventi, non rilevabili al momento della presa in consegna, ma necessari per evoluzione della normativa o a causa di malfunzionamenti/rotture /anomalie riscontrate durante le verifiche/ controlli, o a seguito di segnalazioni, o per particolari condizioni di usura, o deterioramento che potrebbero causare anche il non funzionamento dell'impianto o che non garantiscono le adeguate misure di sicurezza.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire gli interventi anzidetti, di manutenzione straordinaria, anche ad altri operatori economici, senza che l'appaltatore possa muovere alcuna obiezione e senza che ciò possa costituire motivo di recesso dal contratto.

Fino all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria richiesti per la messa in efficienza e servizio delle attrezzature non riconosciute idonee dall'affidatario, se queste non possono comunque assicurare le funzioni per le quali sono state installate, dal canone pattuito si decurtano le quote corrispondenti alla manutenzione di queste ultime.

Articolo 3. ATTIVITÀ INCLUSE NEL CANONE

L'Impresa assume l'onere di eseguire le attività di conduzione, controllo, esercizio e di manutenzione ordinaria, degli impianti, a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

L'Impresa si obbliga altresì:

— alla Reperibilità 24 ore su 24, su chiamata al numero sempre attivo comunicato dalla



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

ditta.

Per tutto l'arco dell'anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali, che festivi o prefestivi, dovrà essere garantito dall'Appaltatore un servizio di reperibilità, con rintracciabilità degli operatori per via telefonica, in grado di far fronte alle anomalie ed ai guasti o malfunzionamenti che gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato possano presentare, anche in caso di calamità.

- A seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino o comunque da personale da essa autorizzato, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato, entro i seguenti tempi massimi:
 - 240 minuti per interventi di guasto grave, al fine di garantire per ogni presidio la messa in sicurezza (in fascia oraria lavorativa 8:00 – 17:00 nei giorni feriali e 8:00 – 12:00 il sabato).

Il personale reperibile dovrà entro tali tempi arrivare sul luogo segnalato provvisto della dotazione di attrezzi da lavoro tale da permettere i primi interventi di messa in sicurezza e/o ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Il servizio di reperibilità e di pronto intervento, si intende incluso nel canone previsto per la manutenzione ordinaria.

- l'obbligo di sopralluogo nei presidi dove saranno svolti i lavori.
- dichiarazione di presa conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori.
- il risarcimento dei danni derivanti dallo svolgimento del servizio.
- la dotazione al personale impiegato nel servizio di opportuni mezzi di comunicazione che consentano loro di comunicare direttamente.
- le prove sui materiali previste per legge.
- le attrezzature ed i mezzi necessari allo svolgimento del servizio di manutenzione.
- l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- a garantire l'accesso ai locali tecnici su richiesta dell'Amministrazione anche da parte di ditte esterne, incaricate dalla stessa per il controllo di apparecchiature elettriche o per esecuzione di lavori sull'impianto.
- garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.
- alla pulizia dei locali tecnici.
- alla custodia e conservazione dei libretti e registri delle varie componenti del servizio.
- comunicazione del sopralluogo di controllo da concordare almeno sette giorni prima con il Consegnatario quale referente dell'Amministrazione, individuato quale responsabile per la verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prescrizioni



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

ed indicazioni dei controlli, di cui al presente capitolato.

Sono altresì a carico dell'impresa e si intendono inclusi nel canone:

- l'approvvigionamento dei materiali di consumo (lubrificanti, disincrostanti, materiali coibenti, soluzioni di lavaggio e quant'altro risulti necessario per il normale esercizio e la normale manutenzione ordinaria);
- l'assistenza in caso di verifiche e controlli degli Enti preposti;
- la costante verifica di ogni impianto allo scopo di effettuare la manutenzione predittiva e le più idonee operazioni atte ad assicurare il buon funzionamento ed il buono stato di conservazione di tutte le apparecchiature installate, nonché la sicurezza di esercizio;
- la tenuta e compilazione del registro dei controlli eseguiti sui presidi antincendio, da conservare presso l'edificio in locale presidiato individuato dal dirigente;
- la redazione di un rapporto di controllo e manutenzione al termine di ogni operazione, dove sono riportate le attività effettuate, specificando se le attività sono derivate dai normali controlli programmati o da altri eventi. Una copia del rapporto di controllo, sottoscritta dall'operatore, dovrà essere consegnata al Consegnatario.

La continuità del servizio dovrà essere sempre garantita per tutta la durata contrattuale. Nel caso risulti necessario eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria, non inclusi nel presente capitolato, ma ritenuti urgenti ed indifferibili per garantire la sicurezza e/o la continuità del servizio, l'Impresa è tenuta ad eseguirli con tempestività, su richiesta della Committente. La stazione appaltante per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone può comunque decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dall'affidatario del servizio oggetto del presente capitolato.

L'impresa prima dell'inizio del servizio si impegna a presentare alla Committente il proprio piano sostitutivo della sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D. Lgs.81/2008 s.m.i. (prevenzione rischi, sicurezza ed igiene del lavoro).

Articolo 4. DELIMITAZIONE DEGLI IMPIANTI DA GESTIRE

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato, la delimitazione degli impianti in oggetto deve essere intesa per gli impianti idrici antincendio, da valle del punto di consegna (contatore di produzione), all'immissione all'impianto di erogazione.

ARTICOLO 5. DIRITTO DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

Gli impianti, ed i locali e parti d'edificio relativo, dovranno essere accessibili in qualunque



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

momento al personale tecnico-amministrativo della Prefettura per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso.

ARTICOLO 6. OBBLIGHI GENERALI DEL COMMITTENTE

Il Committente s'impegna a consegnare i dispositivi e presidi antincendio, la consegna deve risultare dal verbale di presa in consegna, firmato dalle parti, come indicato all'art. 2, contenente la scheda dell'impianto con le caratteristiche tecniche delle principali apparecchiature e gli estremi del certificato prevenzione incendi, salvo se in corso di ottenimento, delle eventuali certificazioni UNI-CIG e CEI.

Il Committente delega l'affidatario a svolgere le attività di esercizio, controllo e manutenzione ordinaria, secondo quanto specificato nel presente capitolato.

L'affidatario dovrà comunicare almeno un recapito telefono aziendale che dovrà assicurare la reperibilità durante tutto il periodo contrattuale. Saranno comunque comunicati anche l'indirizzo email e PEC di riferimento per le comunicazioni ufficiali, oltre a tutte le eventuali altre modalità di tempestivo reperimento.

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria – che ne prenderà atto a tutti gli effetti e in particolare a quelli penali e di tutela del segreto delle strutture di pubblica sicurezza, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative al servizio appaltato e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione committente.

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei alla ditta stessa.

ARTICOLO 7. MODIFICHE AI LOCALI ED AGLI IMPIANTI

E' assolutamente vietato all' affidatario introdurre modifiche nei locali e negli impianti oggetto del presente capitolato, ivi compresa la messa fuori esercizio di impianti in essere, senza esplicita autorizzazione scritta della Prefettura.

ARTICOLO 8. TERMINI DI DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà una durata decorrente dal giorno 01.01.2026 e scadenza al 31.12.2026 Il servizio dovrà essere reso con la massima regolarità e continuità nell'arco di tutto il periodo di durata del contratto. Non è pertanto ammessa alcuna interruzione del



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

servizio.

L'affidamento potrà estendersi per un periodo massimo di ulteriori mesi tre, su richiesta del committente, al costo mensile di un dodicesimo del prezzo annuo concordato.

ARTICOLO 9. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per eseguire il servizio è determinato a copro e comprensivo dei costi della sicurezza per l'utilizzo di trabattelli e di altre attrezzature necessarie, durante le fasi di verifica ed ispezioni dei presidi antincendio, per svolgere gli interventi in sicurezza.

La consistenza delle attrezzature e degli impianti viene indicata nell'Allegato A.

Sono esclusi dal corrispettivo del servizio:

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Riparazione dei danni derivanti da atti dolosi, vandalici o da eventi imponderabili;
- Adeguamenti conseguenti a nuove eventuali normative entrate in vigore;
- Sostituzione o riparazione apparecchiature obsolete qualora non ricomprese nelle casistiche del presente capitolato e di cui all'art. 17.

Il prezzo richiesto per lo svolgimento del servizio dovrà essere formulato a corpo per l'intera attività, tuttavia lo stesso dovrà essere ripartito tra la quota relativa agli idranti, quella relativa alla manutenzione degli estintori e quelle relative alle altre attività previste nel capitolato, in maniera da conoscere i valori corrispondenti a ciascun tipo di differente manutenzione (se necessario, anche tra le diverse tipologie di estintori ed idranti), in maniera da rendere possibile l'eventuale scorporo parziale della voce corrispondente, laddove dovesse sopravvenire la necessità di sospendere l'attività in relazione ad alcuna delle attrezzature affidate.

ARTICOLO 10. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà in due soluzioni, la prima relativa al servizio dall'affidamento al 30 novembre per un importo pari al corrispettivo corrispondente al periodo fino a tale data, oltre IVA al 22%, da fatturare entro il 5 dicembre e la seconda per il restante mese di dicembre da fatturare entro il 31 dicembre e liquidata appena saranno disponibili i fondi nell'esercizio successivo. Su ciascuna rata saranno effettuate le detrazioni per eventuali penali come indicato all'art. 11.

Il pagamento sarà sempre subordinato al rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Consegnatario della Prefettura.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'affidamento. Gli stessi si intendono comprensivi di ogni onere, con la sola esclusione dell'IVA.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

ARTICOLO 11. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La penale è fissata in € 100, per ciascuna inadempienza, più € 50 per ogni giorno se l'inadempienza si protrae nel tempo, sino al massimo del 10% dell'importo contrattuale, è stabilita invece pari all'1% dell'importo contrattuale per ciascuna ora di ritardo nel caso di chiamata per malfunzionamento.

Sarà considerato grave inadempienza contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, il non tempestivo intervento nei casi di urgenza, senza giustificati motivi.

Qualora l'esecuzione dei lavori non sia conforme alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione o a quelle stabilite dal presente capitolato, o sia effettuata in maniera parziale, o siano stati causati danni da parte dell'impresa a beni pubblici o privati, la Prefettura si riserva la facoltà di effettuare su ciascuna rata le relative detrazioni economiche o di sospendere il pagamento.

Il contratto sarà risolto di diritto, su determinazione dell'Amministrazione, nei seguenti casi:

- quando la ditta si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo, e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- qualora la ditta abbia provveduto alla cessione del contratto a terzi, o abbia subappaltato il servizio anche parzialmente, senza la preventiva e discrezionale autorizzazione della stazione appaltante;
- sia accertata la negligenza dell'appaltatore nelle lavorazioni, tale da comprometterne la qualità;
- siano accertate violazioni ripetute o gravi alle norme antinfortunistiche;
- siano accertati ritardi ingiustificati nell'esecuzione del servizio;
- le operazioni sugli impianti/componenti e presidi antincendio in genere siano eseguite da personale non adeguatamente formato o non in possesso dei requisiti di legge.

ARTICOLO 12. SUBAPPALTO

Il subappalto del servizio anche parziale non è consentito senza la preventiva e discrezionale autorizzazione della stazione appaltante.

ARTICOLO 13. SPESE A CARICO DELLA DITTA

Sono altresì a carico della ditta:

- le spese relative all'appalto e alla stipula del contratto nonché tutte le spese per tasse, imposte, diritti;
- le richieste di eventuali autorizzazioni da inoltrarsi a enti diversi, statali, regionali, provinciali, comunali, e che si rendessero necessarie per l'esecuzione del servizio, comprese le relative spese;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

- le spese e tasse per occupazione di suolo pubblico, se necessario;
- i costi per lo smaltimento del materiale risultante dalle operazioni di pulizia;
- le spese per trasporto, viaggi e quant'altro.

ARTICOLO 14. DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto assoluto divieto di cedere in tutto o in parte il contratto d'appalto ad altra ditta, senza la preventiva e discrezionale autorizzazione della stazione appaltante.

ARTICOLO 15. CONTROVERSIE

L'appaltatore non può, per nessun motivo, non eseguire quanto stabilito nel presente capitolato o rifiutarsi di eseguire ordini di servizio emessi dall'Amministrazione.

Qualunque rilievo dell'appaltatore sulle disposizioni impartite, sugli ordini di servizio, o sull'accertamento di fatti e di circostanze relative al servizio, deve essere effettuato per iscritto e trasmesso al committente entro 3gg dal ricevimento delle comunicazioni da parte della stazione appaltante o dal verificarsi dei fatti. In assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

Per qualsiasi controversia legale, non sono ammessi arbitrati e si applica la competenza territoriale del Foro Erariale dell'Avvocatura distrettuale dello Stato.

ARTICOLO 16. OSSERVANZA DELLE NORME

Per quant'altro non specificato dal presente Capitolato Speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del Codice Civile, nonché alle norme vigenti in materia ed in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ARTICOLO 17. SPECIFICHE TECNICHE ATTIVITÀ MANUTENTIVE

I livelli prestazionali e funzionali previsti sono quelli imposti dalle norme e successive modifiche.

Di seguito si riportano a titolo semplificativo e non limitativo le operazioni da eseguire:

ESTINTORI

Riferimenti: D.P.R. 151/11, D.M. 10/03/98, UNI 9994-1:13, D. Lgs. 81/08

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia. Si rimanda a titolo semplificativo e non limitativo **le operazioni da eseguire almeno all'atto della consegna delle attrezzature, entro il successivo 30 giugno e poi entro il successivo 31 dicembre:**

- controllo, revisione e collaudo delle apparecchiature antincendio oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale;
- Controllo degli estintori al fine di verificare visivamente la collocazione del sito;
- Controllo del libero accesso agli estintori;
- Controllo della non manomissione dell'apparecchio o sue parti (per esempio il dispositivo di sicurezza);
- Controllo di assenza di anomalie che possano far presumere la non efficienza dell'apparecchio quali tracce di corrosione, incrinature dei tubi flessibili e simili;
- Controllo della corretta indicazione dell'eventuale indicatore di pressione;
- Controllo della presenza e leggibilità dei contrassegni distintivi;
- Verifica del supporto degli estintori portatili ed eventuale fissaggio dello stesso;
- Verifica dell'estintore secondo la normativa UNI 9994 punto 5.1 e mediante vibrazione accertamento (per estintori a polvere) della scorrevolezza della polvere e della funzionalità del manometro. In caso di mancanza o rottura sarà a carico della incaricata la sostituzione delle etichette originali adesive sull'estintore;
- Pesatura con bilancia portatile di precisione (in occasione della 1a revisione semestrale) di tutti gli estintori portatili sia a polvere che a CO₂, onde determinare eventuali perdite di contenuto registrandone il peso;
- Pulizia completa dell'estintore con panno e prodotto detergente non a base alcolica;
- Verifica dello stato di conservazione della vernice;
- Sostituzione dei dispositivi di sicurezza dove se ne renda necessario;
- Ricarica e/o la sostituzione della ricarica;
- Verifica della conformità al prototipo omologato delle iscrizioni e dell'idoneità degli eventuali ricambi;
- Revisione ed il collaudo devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato e secondo la normativa vigente;
- Verifica che il cartellino contiene il numero di matricola dell'estintore, gli estremi di identificazione del manutentore, la massa lorda dell'estintore, la carica effettiva, il tipo di operazione effettuata con data, firma e punzone del manutentore, con obbligo di verificare che il cartellino sia presente sull'estintore;
- Sostituzione con proprio estintore di uguale classe di spegnimento, fino al ritorno dell'estintore di proprietà dell'Amministrazione, in caso di ritiro di quest'ultimo per



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

ricarica/revisione/collaudo e la sostituzione con estintore di proprietà della aggiudicataria non comporterà nessun tipo di onere all'Amministrazione appaltante, che sarà esente da ogni rischio derivante dall'estintore fornito in sostituzione anche in caso di furto;

- Smaltimento degli estintori che risulteranno non più in regola alle attuali normative che regolano il settore con oneri a carico della ditta appaltatrice;
- movimentazione di tutti i dispositivi antincendio a spese e responsabilità della ditta appaltatrice;
- Fornitura e compilazione del registro di controllo.

Sono da ritenersi INCLUSI nel canone di manutenzione annuale i seguenti servizi:

- Tutte le Revisioni /Collaudi degli estintori;
- La fornitura di tutte le parti di ricambio degli estintori necessarie al mantenimento della piena efficienza dei dispositivi;
- La sostituzione degli estintori che risultassero danneggiati, non conformi, scaduti, non efficienti, per una quantità pari fino al 10% degli apparecchi presenti.
- Fornitura della segnaletica necessaria.

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

(D.P.R. 151/11, D.M. 10/03/98, UNI EN 671-3:2009, UNI EN 12845:09, UNI 10779/07, D.Lgs. 81/08, D.M. 37/08)

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

Il servizio prevede, il controllo delle apparecchiature antincendio negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

MANICHETTE ANTINCENDIO

- Controllo dei collari di sostegno delle tubazioni;
- Controllo tinteggiatura delle tubazioni nell'edificio;
- Verifica che l'idrante sia posizionato in modo visibile, immediatamente utilizzabile e con accesso libero da ostacoli;
- Verifica visiva di tutti i componenti dell'idrante (lancia, manichetta, ecc.);
- Verifica che l'idrante sia segnalato con apposito cartello;
- Controllo che la lancia sia in posizione e la manichetta sia collegata alla valvola (solo in presenza di lancia con frazionatore);



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

- Controllo stato della manichetta;
- Controllo stato della data di scadenza per il ricollauda della manichetta;
- Prova delle manichette a 12 bar ove venga rilevato che la data di scadenza risultasse maggiore di 5 anni da l'ultimo collaudo effettuato, con il rilascio;
- Prova delle manichette, da effettuare una volta all'anno, con la massima pressione in esercizio dell'impianto ;
- Controllo della pressione statica effettuata nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- Controllo che la valvola d'intercettazione non presenti perdite;
- Verifica presenza cartellonistica di sicurezza;
- Controllo funzionamento valvole attacco V.V.F. ed eventuale lubrificazione;
- Verifica che il portello sia di tipo antinfortunistico (safe crash);
- Punzonatura dell'apposito cartellino comprovante l'avvenuta manutenzione;
- Verifica integrità dell' arrotolatore;
- Verifica corretto srotolamento;
- Controllo visivo delle tubazioni fuori terra;
- Apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo; - Compilazione del registro di controllo.

GRUPPI DI POMPAGGIO (se presente)

- Controllo delle tenute meccaniche delle pompe dell'impianto;
- Verifica delle stato delle valvole di controllo;
- Prova di tenuta delle valvole di non ritorno;
- Verifica di funzionamento dei segnalatori di allarme;
- Controllo delle pressioni alla stazione di controllo (o al manometro di prova della stazione pompe); - Controllo dei quadri elettrici delle pompe scambi automatici;
- Pulizia del locale;
- Controllo della posizione di apertura delle valvole d'intercettazione e relativo bloccaggio;
- Controllo giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ecc.), se presenti;
- Controllo protezione delle parti in tensione elettrica;
- Controllo della messa a terra;
- Verifica che la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute);
- Verifica del senso di rotazione sia corretto;
- Controllo e lubrificazione dei cuscinetti;
- Verifica dell'assorbimenti anomali di tensione;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

PORTE E SERRAMENTI

D.P.R. 151/11, D.M. 10/03/98, UNI EN 179:08, UNI EN 1125:08, D.M. 21/06/04, D.M. 03/11/04, D.Lgs. 81/08

PORTETAGLIAFUOCO

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia. Si rimanda a titolo semplificativo e **non limitativo** le operazioni da eseguire.

Il servizio prevede, il controllo semestrale delle apparecchiature antincendio negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale. - Verifica del supporto murario perimetrale;

- Pulizia delle cerniere o cardini e degli scroccchi;
- Lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scroccchi;
- Verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura automatica (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;
- Verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;
- Controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;
- Controllo e registrazione dei battenti;
- Controllo dei maniglioni antipánico lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo dei maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo dei vetri e dei fermavetro delle porte tagliafuoco;
- Controllo delle guarnizioni dei vetri delle porte tagliafuoco;
- Verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- Verificare che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
- Verificare che la verniciatura della porta sia integra;
- Verificare che sulla porta tagliafuoco sia presente il cartellino di punzonatura originale della porta;
- Verificare che sia presente il cartellino di controllo semestrale;
- Apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
- Controllo dell'integrità delle guarnizioni tumescenti;
- Verifica degli elettromagneti;
- Riparazione di cerniere delle porte tagliafuoco in metallo o metallo e vetro;
- Sostituzione delle guarnizioni delle porte tagliafuoco, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili;
- Rinforzo del telaio delle porte tagliafuoco in metallo o metallo e vetro se si rende necessario;
- Fornitura e compilazione del registro di controllo.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

PORTE USCITA EMERGENZA

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia. Si rimanda a titolo semplificativo e **non limitativo** le operazioni da eseguire.

Il servizio prevede, il controllo semestrale delle apparecchiature antincendio negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

- Apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
- Verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- Verificare che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
- Verifica del supporto murario perimetrale;
- Pulizia delle cerniere o cardini e degli scrocci;
- Lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scrocci;
- Verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura automatica (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;
- Verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;
- Controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;
- Controllo e registrazione dei battenti;
- Controllo dei maniglioni antipanico lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo dei maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Verificare lubrificazione cerniere;
- Controllo e registrazione battenti;
- Controllo del maniglione antipanico;
- Controllo dei montanti del maniglione antipanico;
- Riparazione di cerniere delle porte di uscita di emergenza;
- Sostituzione delle guarnizioni di uscita di emergenza, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili;
- Fornitura e compilazione del registro di controllo.

Sono da ritenersi INCLUSI nel canone di manutenzione annuale i seguenti servizi:

- La fornitura e posa in opera di tutte le parti di ricambio (maniglie, maniglioni antipanico, perni- molla, dispositivi di autochiusura, guarnizioni termoespandenti, selettori di chiusura ecc..) che risultassero danneggiate, non funzionanti, non conformi ecc., sino ad un massimo del 10% dei dispositivi presenti.
- Fornitura della segnaletica necessaria (se mancante o deteriorata);.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

SEGNALETICA DI SICUREZZA

D.LGS N. 81/2008 - NORMA UNI EN ISO 7010:2012 - CIRCOLARE N.30 DEL 16.07.2013

Controllo visivo ed eventuale integrazione della segnaletica di sicurezza mancante o danneggiata.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA - LAMPADE DI EMERGENZA

D.P.R. 151/11, D.M. 10/03/98, UNI CEI 11222-2013, D.M. 21/06/04, D.Lgs.81/08

Verifica del corretto fissaggio delle apparecchiature, verifica delle condizioni generali, verifica di funzionamento e dell'autonomia richiesta, il tutto da eseguirsi secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

ARTICOLO 18. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi sono:

D.P.R. n.151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

D.M. 20 DICEMBRE 2012 Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

D.M. 10 MARZO 1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

DECRETO 9 MARZO 2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

DECRETO 16 FEBBRAIO 2007 Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DECRETO 22 GENNAIO 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

DECRETO MIN. INTERNO 3 NOVEMBRE 2004 Disposizioni relative all'installazione e alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio.

DECRETO LEGISLATIVO n. 493 del 14 agosto 1996 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro.

NORMA UNI - VVF 9994-1:2013 Apparecchiature per estinzione incendi. Estintori di



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

incendio. Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione.

NORMA UNI 1634-1:2014 Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi - Parte 1: Prove di resistenza al fuoco per porte e sistemi di chiusura e finestre apribili.

Norma UNI EN 1838:2013 Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza.

NORMA UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio. Progettazione, installazione ed esercizio.

NORMA UNI 11222:2013 Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici - Procedure per la verifica e la manutenzione periodica.

NORMA UNI EN 12845:2015 - Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione.

NORMA CEI EN 50172 "Sistemi di illuminazione di emergenza" - disposizioni per l'illuminazione di sicurezza di tipo elettrico in tutti i luoghi di lavoro e nei locali aperti al pubblico e le disposizioni riguardo all'illuminazione di riserva quando questa viene utilizzata come illuminazione di sicurezza

IL PRESENTE CAPITOLATO DOVRA' ESSERE SOTTOSCRITTO, PER ACCETTAZIONE, CON FIRMA DIGITALE, E RESTITUITO A QUESTA PREFETTURA IN SEDE DI RDO

LA DITTA

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto
De Felice

PT/cdp